

# Il post choc di giubilo di un giovane per gli agenti investiti da un suv: «Sono molto contento, bastardi parassiti» Sfregio alla polizia su Facebook, a giudizio

di **Gianni Tonelli** \*

**H**a pubblicato sul suo profilo Facebook la foto di un'auto della Polizia distrutta, scrivendo «sinceramente sono molto contento, bastardi parassiti». Si tratta di Piero Mastrostefano, un ventitreenne di Isernia, che l'8 luglio 2017, in seguito ad un incidente che ha coinvolto due agenti della Polizia Stradale, investiti da un Suv mentre erano intenti a soccorrere un'auto in panne, ha pensato bene di sfoderare il suo eroismo e senso di civiltà sul social, non curandosi dei poliziotti rimasti gravemente feriti.

L'immagine pubblicata da Mastrostefano, un sedicente dipendente ACI, addetto al soccorso stradale, è diventata virale e non è sfuggita a Gianni Tonelli, Segretario Generale del **Sindacato Autonomo di Polizia**, che ha dapprima scritto una lettera all'ACI, la quale ha preso le distanze da Mastrostefano estromettendo l'officina meccanica di famiglia dalle collaborazioni, in seguito ha depositato un atto di denuncia/querela presso le Procure della Repubblica di Roma e Isernia.

«Simili espressioni di criminalità e denigrazione per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, non possono essere in alcun

modo ammessi nel nostro ordinamento» fu questo il commento di **Gianni Tonelli**, a cui oggi fa eco il decreto di citazione a giudizio emesso nei confronti di Piero Mastrostefano da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia.

La Procura ha ravvisato in capo al Mastrostefano, il reato di diffamazione (art. 595 comma 3 e 4 c.p.).

Mastrostefano dovrà presentarsi davanti al giudice monocratico presso il tribunale di Isernia, il 12 luglio 2018.

Una grande soddisfazione per il **Sindacato Autonomo di Polizia**, da sempre in prima linea per la difesa dei colleghi.

«E' inaccettabile - dice **Gianni Tonelli** - che gli uomini e le donne in divisa debbano essere scherniti e ingiuriati anche quando stanno per rimetterci la vita. Lavoriamo già in condizioni precarie, con scarsi equipaggiamenti, in sotto organico. Non ci pagano gli straordinari, siamo costretti a comprarci le divise, non possiamo tollerare anche che gioiscano o ci augurino la morte».

Il **Sindacato Autonomo di Polizia** infatti, nella persona del Segretario Generale **Gianni Tonelli**, ha depositato diversi atti di denuncia/querela, nei confronti di quanti hanno assunto condotte avverse alle Forze dell'Ordine. E' il caso ad esempio, di quanti

hanno gioito sul social per la morte dei due poliziotti di Ravenna avvenuta a causa di un incidente lo scorso settembre. Anche il quel caso il **Sap**, ha denunciato gli autori dei commenti.

L'ennesimo schiaffo al Partito dell'Antipolizia, che pensa di godere dell'immunità come chi, spesso, dagli scranni del Parlamento e da minoranze presenti nel circuito mediatico, contribuisce ad alimentare l'odio verso le Forze dell'Ordine e quel malato desiderio di voler vedere ogni giorno una divisa alla sbarra, fino a quando però, come in questo caso, arriva la Giustizia. Con la G maiuscola.

\* Segretario generale **del Sap**



Peso: 17%